

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 16 OTTOBRE 2017

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare della Città Metropolitana, oltre al Presidente VERSACI Fabio ed alla Sindaca APPENDINO Chiara, le Consigliere ed i Consiglieri:

ALBANO Daniela	GIACOSA Chiara	MORANO Alberto
AMORE Monica	GIOVARA Massimo	NAPOLI Osvaldo
ARTESIO Eleonora	GOSETTO Fabio	PAOLI Maura
AZZARÀ Barbara	GRIPPO Maria Grazia	POLLICINO Marina
BUCCOLO Giovanna	IARIA Antonino	RICCA Fabrizio
CANALIS Monica	IMBESI Serena	ROSSO Roberto
CARRETTA Domenico	LAVOLTA Enzo	RUSSI Andrea
CARRETTO Damiano	LO RUSSO Stefano	SGANGA Valentina
CHESSA Marco	MAGLIANO Silvio	SICARI Francesco
CURATELLA Cataldo	MALANCA Roberto	TEVERE Carlotta
FERRERO Viviana	MENSIO Federico	TISI Elide
FOGLIETTA Chiara	MONTALBANO Deborah	TRESSO Francesco
FORNARI Antonio		

In totale, con il Presidente e la Sindaca, n. 39 presenti, nonché gli Assessori e le Assessore:
FINARDI Roberto - GIUSTA Marco - LAPIETRA Maria - LEON Francesca Paola -
MONTANARI Guido - PATTI Federica - PISANO Paola - SACCO Alberto - UNIA Alberto.

Risultano assenti i Consiglieri: FASSINO Piero - LUBATTI Claudio.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: STATUTO DELLA CITTÀ DI TORINO - ADEGUAMENTO ALLE
DISPOSIZIONI DELLA LEGGE 23 NOVEMBRE 2012, N. 215.

Proposta della Consigliera Grippo, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

A fronte dell'entrata in vigore in data 26 dicembre 2012 della Legge 23 novembre 2012 n. 215, avente ad oggetto "Disposizioni per promuovere il riequilibrio di genere nei consigli e nelle giunte degli enti locali e nei consigli regionali. Disposizioni in materie di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni", volta a garantire la parità di donne e uomini nell'accesso alle cariche elettive ed ai pubblici uffici delle autonomie territoriali, gli enti locali devono adeguare i propri statuti e regolamenti alle nuove disposizioni ivi contenute.

Tenuto conto che la Legge n. 215/2012 prevede che tale adeguamento dovesse avvenire entro sei mesi dall'entrata in vigore, quindi entro il mese di maggio del 2013, si ravvisa la necessità di ottemperare considerato il grave ritardo.

Al fine di assicurare condizioni di pari opportunità tra uomo e donna per ciò che riguarda i Comuni, la legge stabilisce, tra l'altro, che gli Statuti devono contenere norme che garantiscano la presenza di entrambi i sessi nelle Giunte, negli organi collegiali non elettivi e negli enti, aziende ed istituzioni dipendenti dai Comuni stessi.

Considerato che secondo un recente monitoraggio condotto (in collaborazione con la Giunta ed il Consiglio Regionale del Piemonte) dalla Federazione regionale piemontese dell'AICCRE sono diversi i Comuni, tra i quali compare anche la Città di Torino, che non hanno ancora aggiornato formalmente il proprio Statuto alle disposizioni introdotte dalla Legge n. 215/2012 al TUEL.

Al mero adempimento formale di adeguare lo Statuto della Città di Torino alle novità legislative di cui al comma 3 dell'articolo 6 del TUEL, si lega forte l'esigenza di rendere concreta la garanzia della presenza di entrambi i sessi, garanzia che deve corrispondere alla necessità di una presenza equilibrata tra uomini e donne, come poi in seguito ribadito dalla Legge n. 56/2014 (Decreto Delrio).

Tra gli articoli dello Statuto interessati da tali variazioni si evidenzia l'articolo 3, comma 1, dove viene aggiunto uno specifico punto che annovera, tra i criteri dell'azione del Comune, il principio di garanzia della presenza paritaria di entrambi i sessi nella Giunta, negli organi collegiali non elettivi e negli organi collegiali degli Enti, delle Aziende e delle Istituzioni dipendenti dal Comune.

Ulteriori modifiche, seppur di lieve entità, devono essere apportate al Titolo II articolo 23; Titolo III articolo 46; Titolo IV articoli 51 e 53, Titolo V articolo 59, Titolo VI articoli 69 e 76, Titolo VII articolo 81, al fine di rimarcare formalmente il principio della "garanzia di genere" così come specificato nell'allegato 1 alla presente deliberazione.

Ai sensi degli articoli 43 e 44 del Regolamento del Decentramento la presente proposta di deliberazione è stata inviata alle Circoscrizioni per l'espressione del parere di competenza.

Non ha espresso parere la Circoscrizione 1, sebbene abbia risposto con nota di apprezzamento per "l'accurato e gravoso impegno profuso per adeguare lo Statuto della Città alle normative vigenti in materia di pari opportunità" (all. 3 - n.).

Si dà atto che la Circoscrizione 1 per un disguido non ha ricevuto gli emendamenti formulati in seguito alle riunioni delle Commissioni Circoscrizionali convocate per il dibattito sull'atto.

Hanno espresso parere favorevole, senza osservazioni, le Circoscrizioni 3, 4, 5, 6 e 7 (all. 4-8 - nn.).

Ha espresso parere favorevole condizionato la Circoscrizione 2 (all. 9 - n.) ponendo come condizione "...alla sostituzione del nuovo comma 3 bis art. n. 58 con "la Giunta Circoscrizionale deve essere eletta nel rispetto assoluto dei principi di pari opportunità tra uomo e donna, garantendo nella sua composizione, compatibilmente con la reale presenza di genere nelle maggioranze espresse dagli elettori dei Consigli circoscrizionali, la presenza paritaria di entrambi i sessi".

Il parere viene acquisito senza tenere conto della condizione espressa in quanto sebbene condivisibile, il concetto formulato risulta ridondante rispetto a quanto ampiamente specificato nella nuova formulazione dello Statuto.

Ha espresso parere contrario la Circoscrizione 8 (all. 10 - n.).

Il parere viene acquisito ma si ritiene di non poter accogliere le osservazioni espresse per la motivazione di seguito argomentata.

La normativa vigente - D.Lgs. n. 267 del 2000 - (all. 11 - n.) ribadisce la portata generale del principio della parità di accesso delle donne e degli uomini alle cariche elettive nella elezione dei consigli circoscrizionali e rispetto alla nomina o la designazione dei componenti dei loro organi esecutivi nell'ambito dei comuni con popolazione comunque superiore a 15.000 abitanti.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica (all. 2 - n.);

procede alla votazione del provvedimento, comprensivo degli emendamenti, nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Canalis Monica, Carretta Domenico, Chessa Marco, Lo Russo Stefano, Magliano Silvio,

Montalbano Deborah, Morano Alberto, Napoli Osvaldo, Rosso Roberto

PRESENTI 30

VOTANTI 29

ASTENUTI 1:

Ricca Fabrizio

FAVOREVOLI 29:

Albano Daniela, Amore Monica, la Sindaca Appendino Chiara, Artesio Eleonora, Azzarà Barbara, Buccolo Giovanna, Carretto Damiano, Curatella Cataldo, Ferrero Viviana, Foglietta Chiara, Fornari Antonio, Giacosa Chiara, Giovara Massimo, Gosetto Fabio, Grippo Maria Grazia, Iaria Antonino, la Vicepresidente Imbesi Serena, il Vicepresidente Vicario Lavolta Enzo, Malanca Roberto, Mensio Federico, Paoli Maura, Pollicino Marina, Russi Andrea, Sganga Valentina, Sicari Francesco, Tevere Carlotta, Tisi Elide, Tresso Francesco, il Presidente Versaci Fabio

Per l'esito della votazione che precede, essendosi raggiunta la prescritta maggioranza, il Presidente dichiara che il Consiglio Comunale

DELIBERA

di approvare le modifiche allo Statuto della Città come specificate nell'allegato (all. 1 - n.), parte integrante del presente provvedimento.

Viene dato atto che non è richiesto il parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

LA CONSIGLIERA COMUNALE

F.to Grippo

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica (vedi allegato 2)

LA DIRETTRICE

DIREZIONE DECENTRAMENTO
GIOVANI E PARI OPPORTUNITÀ

F.to Tornoni

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [Testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2 - allegato 3 - allegato 4 - allegato 5 - allegato 6 - allegato 7 - allegato 8 - allegato 9 - allegato 10 - allegato 11.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO

Penasso

IL PRESIDENTE

Versaci
